

'AIB Ticino 2015'

16/17 Maggio 2015



La 1ª Esercitazione Interregionale Lombardo/Piemontese di Antincendio Boschivo è stata organizzata nei giorni di sabato 16 e domenica 17 maggio 2015 dal Corpo Volontari del Parco del Ticino (Regione Lombardia) e dal

Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte - Ispettorato Provinciale di Novara (Regione Piemonte). Teatro delle operazioni, coordinate dal Campo base allestito nel Comune di Bellinzago Novarese (NO), i territori lungo l'asse del Fiume Ticino compresi tra il 'Ponte di Oleggio' SS 527 e il 'Ponte di Turbigo' SP 341. Undici gli scenari svolti in simultanea e ripetuti per tre volte nelle due giornate d'addestramento

Testo raccolto dalla Redazione



A All'esercitazione hanno partecipato in forza 11 Distaccamenti del Corpo Lombardo e 15 Squadre del Corpo

Piemontese – per un totale di 280 volontari specializzati nelle operazioni di attacco diretto al fuoco –, in grado di coprire da nord



Foto
Mario De Maso



Foto
Fulvio Francone

a sud tutte le superfici boscate lungo l'asse del Fiume Ticino grazie alle dislocazioni logistiche programmate. Per lo svolgimento delle operazioni sono stati coinvolti 40 automezzi antincendio ed è stata prevista la partecipazione di due elicotteri AIB inviati sia da Regione Lombardia che da Regione

Piemonte. Presenti sul posto in qualità di osservatori, Paolo Moizi, primo dirigente del Corpo Forestale del Comando Provinciale di Varese e personale del CFS dei comandi Stazione di Vergiate (VA), Borgolavezzaro (NO) e Novara. Le varie squadre di intervento e i rispettivi operatori hanno dovuto af-



**Collaborazione
a 360°
per i volontari
piemontesi
e lombardi
(foto Fulvio
Francone)**



Scenario AIB (foto Fulvio Francone)



frontare diverse tipologie di difficoltà tanto da risultare impegnate non solo a Bellinzago Novarese ma anche nei comuni di Cameri, Oleggio, Pombia in Provincia di Novara, Lonate Pozzolo in Provincia di Varese e Castano Primo, Turbigo e Robecchetto con Induno in Provincia di Milano. Scopo dell'esercitazione affinare la cooperazione tra le squadre 'Lombarde' e 'Piemontesi' operanti nel monitoraggio, preven-





I volontari delle due compagini lombarde e piemontesi durante le assegnazioni (foto Franco Girardi)



Alcuni mezzi impiegati durante le operazioni (foto Franco Girardi)...

...visti dalle diverse postazioni (foto Franco Visconti)



zione, spegnimento, bonifica e gestione degli incendi boschivi che divampano nei boschi lungo il corso del fiume, i cui territori, di competenza di una o dell'altra Regione, si trovano sulla sponda opposta la linea naturale di confine. Si sono, inoltre, volute creare le giuste circostanze per permettere alle squadre di confrontarsi e conoscersi meglio.

...sul fronte del fuoco (foto Flavia Bosoni)





I volontari impegnati in manovre di contrasto al fuoco sulla base di vari livelli di difficoltà
(foto Giorgio De Dominici)

"Non ci si stupisce mai di cosa sono in grado di fare questi ragazzi", ha commentato Giampaolo Sorrentino, funzionario del Dipartimento nazionale della Protezione civile. E, in effetti, le manovre e gli scenari creati, sono stati pensati e costruiti per dare la possibilità a tutti di testare la propria preparazione, specialmente in situazioni diverse dalla routine, verificando l'utilizzo delle procedure di intervento standard conformi ai Piani AIB delle due rispettive Regioni.

Procedure d'intervento che tutti i volontari conoscono e che devono essere periodicamente 'messe alla prova sul campo' per mantenere efficiente il personale. Diversi gli obiettivi prefissati dai promotori dell'addestramento congiunto: coordinamento tra i capisquadra giunti in posto; gestione dell'incendio; preservazione del punto di innesco; direzione delle operazioni da parte dei DOS-Direttori Operazioni di Spegnimento abilitati di entrambi i Corpi; cooperazione con gli elicotteri regionali AIB; comunicazioni radio rese difficoltose prima dagli 11 scenari svolti contemporaneamente in un'area di 15/20 Km² e poi per l'utilizzo di differenti frequenze radio in dotazione agli enti e l'utilizzo adeguato dei DPI-Dispositivi di Protezione Individuale. Anche se a ogni squadra chiamata a dirigersi sul luogo di intervento sono state date sia le informazioni sulla segna-



Attacco al fuoco...(foto Cristian Nicita)





Altro debriefing sul campo (foto Mario De Maso)

zione, sia le informazioni utili a raggiungere la destinazione (supporto cartografico), i volontari non sono stati esentati dall'incontrare diverse criticità, a partire dai guadi che hanno messo in difficoltà gli autisti e dagli scenari con stretti passaggi per rendere critico lo svolgimento delle operazioni di stendimento dei naspi e delle manichette e costringere così i volontari a prestare particolare attenzione al posizionamento degli automezzi per garantire la posizione di sicurezza in caso di fuga. La vicinanza dei corsi d'acqua ha consentito e obbligato in alcuni scenari il posizionamento e l'utilizzo di mo-

topompe per l'approvvigionamento idrico delle botti. Un'altra criticità è stata un incendio, detto in gergo tecnico di 'interfaccia'. Si tratta di incendi che oltre a interessare le aree boschive, minacciano le abitazioni civi-

I riconoscimenti per la partecipazione all'Esercitazione Interregionale AIB 2015 pronti per essere consegnati a volontari e ospiti (foto Franco Girardi)



li e per i quali i piani operativi d'intervento prevedono il supporto dei VVFF, come avvenuto anche durante l'addestramento con la richiesta d'intervento della squadra dei Vigili del Fuoco inviata alla Sala Operativa competente. Un'altra difficoltà ha riguardato la presenza di due fronti di incendio separati per i quali le squadre hanno dovuto dividere le forze coordinandosi e organizzandosi per la gestione dell'evento. Nel complesso, la supervisione di tutto l'evento è stata affidata a Lorenzo Poma, dal 1979 a capo del servizio AIB-PC-GEV del Corpo Volontari del Parco del Ticino e ad Alfonso Curella, ispettore regionale del AIB di Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte. Entrambi si sono detti molto soddisfatti di tutto

l'operato ringraziando per la disponibilità tutti i Volontari che hanno partecipato e reso possibile l'organizzazione dell'evento. All'esercitazione hanno presenziato anche la senatrice Elena Ferrara; Francesco Paolo Castaldo, prefetto di Novara; Matteo Bezzi, presidente della Provincia di Novara;



I volontari del Corpo AIB del Piemonte e quelli del Parco del Ticino durante la presentazione con le autorità (foto Franco Girardi e Franco Visconti)





Sul palco Lorenzo Poma, dal 1979 a capo del servizio AIB-PC-GEV del Corpo Volontari del Parco del Ticino e Alfonso Curella, ispettore regionale AIB del Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte (foto Franco Girardi)

Giampaolo Sorrentino, funzionario del Dipartimento nazionale della Protezione civile; Giovanni Spirito, comandante provinciale dei Carabinieri; capitano Corbanese, rappresentante del Reggimento Nizza Cavalleria; Paolo Moizi, primo dirigente del Corpo Forestale del Comando provinciale di Varese; Marco Avanza, presidente del Parco Ticino e del Lago Maggiore; Rag. Daniele Giaime, presidente del CSV Novara e VCO, al-

cuni sindaci e amministratori dei comuni coinvolti e i proprietari dei terreni sui quali si sono svolte le manovre che hanno ringraziato i Volontari manifestando soddisfazione per l'organizzazione e l'ottima riuscita della stessa. All'evento ha partecipato anche Giovanni Del Conti, sindaco di Bellinzago Novarese, rimasto fortemente impressionato dalle forze in campo, dall'operatività, dalla capacità di pronto intervento e dalla disci-



L'intervento del Cav. Luigi Fasani, istruttore tecnico Corpo Volontari Parco del Ticino (foto Franco Visconti)



Consegna dei riconoscimenti di partecipazione (foto Cristian Nicita)

plina espresse dai Volontari. Al termine dell'esercitazione, sono seguiti i ringraziamenti, le premiazioni dei volontari e i commenti conclusivi da parte dello staff organizzativo. Ciò che è emerso, con orgoglio di tutti i partecipanti, è stata la grande disponibilità dei Corpi - entrambi ben formati, addestrati e

pronti a cogliere qualsiasi sfida -. Una disponibilità che ben incarna la sintonia e il senso di appartenenza al territorio e al proprio Corpo di questi uomini, ben consapevoli di appartenere, seppur con uniformi diverse, a una stessa grande famiglia che condivide gli stessi ideali. ■



Le autorità sul palco (foto Franco Visconti)



Il saluto di Giampaolo Sorrentino, funzionario del Dipartimento della Protezione civile nazionale (foto Mario De Maso)



I distaccamenti del Corpo Lombardo e le squadre del Corpo Piemontese partecipanti:

Parco Ticino - Lombardia, distaccamenti di: Sesto Calende, Golasecca, Vergiate, Somma Lombardo, Arsago Seprio, Gallarate, Turbigo, Magenta, Vigevano, Parasacco e Pavia;

AIB - Piemonte, squadre di: Bellinzago Novarese, Borgomanero, Borgoticino, Fontaneto D'Agogna, Gargallo, Gozzano, Invorio, Arona-Montrigiasco, Nebbiuno, Oleggio, Pognò, Prato Sesia, Soriso, Suno e Varallo Pombia.



Momento conviviale al termine delle operazioni AIB (foto Cristian Nicita)

Le autorità partecipanti alla due giorni di addestramento congiunto AIB Piemonte e Parco Ticino Lombardia:



Giovanni Del Conti,
sindaco di Bellinzago Novarese;
Daniele Giaime,
presidente Centro Servizi Volontariato;
Lorenzo Poma,
responsabile Servizi AIB Parco del Ticino;
Alfonso Curella,
ispettore regionale Corpo AIB Piemonte;
Paolo Moizi,
comandante provinciale CFS Varese;
Matteo Besozzi,
presidente Provincia di Novara;
Gian Paolo Sorrentino,
funzionario del Dipartimento nazionale
della Protezione civile;
Sen. Elena Ferrara, Senato della Repubblica;
Francesco Paolo Castaldo, prefetto di Novara;

Maria Angela Misci,
Comune di Robecchetto con Induno;
Col. Giovanni Spirito, comandante provinciale
Compagnia Carabinieri;
Mag. Silvio Mele,
comandante Compagnia Carabinieri;
Cap. Corbanese,
rappresentante Reggimento Nizza Cavalleria;
Marco Avanza, presidente
Ente gestione Aree protette Ticino
e Lago Maggiore;
Chiara Barbieri, sindaco di Briga Novarese;
Eliana Paracchini, sindaco di Pogno;
Davide Mirani,
assessore del Comune di Masino Visconti;
Alfonso Siano,
assessore del Comune di Cameri.



Foto ricordo per i volontari lombardi e piemontesi (Foto Cristian Nicita)

